



# COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

(PROVINCIA DI NAPOLI)

## IV SETTORE "AMBIENTE ED ATTIVITÀ NEGOZIALE"

Via S. Di GIACOMO n.5 – c.a.p. 80017

Tel. 081 2386237-286-288 fax 081 2386237

# REGOLAMENTO PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Melito di Napoli, gennaio 2014

I tecnici redattori

Dott. ing. Mario Oscurato – responsabile IV settore

Dott. ing. Raffaele D'Avino collab. tecnico IV Settore

## Sommario

<b>Art. 1 Premessa</b> .....	3
<b>Art. 2 - Sistemi di compostaggio</b> .....	3
<b>Art. 3 – Caratteristiche delle Compostiere</b> .....	4
<b>Art. 4 - Rifiuti oggetto di compostaggio</b> .....	4
<b>Art.5- modalità di assegnazione e gestione della Compostiera assegnata</b> .....	5
<b>Art.6 –Posizionamento delle compostiere</b> .....	6
<b>Art.7 – Norme regolamentari</b> .....	7
<b>Art. 8 - Modalità di adesione</b> .....	7
<b>Art.9 – Controlli, Verifiche e Revoca</b> .....	7

## art. 1 - Premessa

Il Comune di Melito di Napoli (NA) in esecuzione del nuovo piano industriale dovrà estendere la raccolta differenziata mediante il sistema del “porta a porta” all’intero territorio comunale.

Tra le varie iniziative messe in atto dal comune per ridurre il quantitativo di rifiuti urbani prodotti rientra quello tendente a fornire, ai cittadini residenti o condomini del comune di Melito (NA) ed in possesso dei requisiti richiesti, delle compostiere che riducono l’umido che attualmente viene conferito presso i CDR comunali, attuando pertanto il cosiddetto compostaggio domestico; d’altra parte l’obiettivo di ridurre la produzione di rifiuti è prevista dagli articoli 179 (“criteri di priorità nella gestione dei rifiuti”) e 180 (“prevenzione della produzione di rifiuti”) del D. lgs 03 aprile 2016 n. 152 “Norme in materia ambientale” laddove tra le priorità indicate dalla citata legge al comma 1) lettera b) dell’articolo 179 prevede che tra i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della “preparazione per il riutilizzo”.

L’attuazione dell’iniziativa, oltre al raggiungimento della riduzione dei rifiuti organici, contribuirà alla sensibilizzazione dei cittadini Melitensi che saranno direttamente coinvolti in tal modo per le tematiche ambientali.

Il compostaggio domestico consentirà una riduzione della frazione organica “umido” (avanzi di cucina, sfalci e potature) a livello familiare o plurifamiliare, che verrà trasformato in compost per il giardino, evitando che la stessa diventi "rifiuto", prevenendo altresì la produzione di inquinanti atmosferici. Detta trasformazione avverrà nel contenitore in plastica (composter) fornito dal Comune ai cittadini aventi i requisiti richiesti dal presente regolamento.

## art. 2 - Sistemi di compostaggio

Il compostaggio domestico consiste nella trasformazione della frazione organica, costituito daavanzi di cucina, scarti di giardino e/o dell'orto in un fertilizzante organico (compost) da utilizzare per lo stesso giardino e/o orto, mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio).

I richiedenti l’utilizzo della compostiera aventi i requisiti richiesti dal presente regolamento potrà essere assegnata, in comodato d’uso gratuito, una compostiera avente capacità in funzione della estensione del giardino e/o orto di propria proprietà.

Dette compostiere saranno assegnate alle seguenti condizioni:

- impegno della famiglia o del condominio assegnatario a praticare diligentemente il compostaggio dei propri rifiuti domestici;
- collocamento della compostiera in luogo idoneo, tale da non recare disturbo ai vicini;
- utilizzo in sito del compost prodotto.

#### art. 3 – Caratteristiche tecniche delle compostiere

Le compostiere che il Comune assegnerà in comodato d'uso agli aventi diritto avranno le seguenti caratteristiche:

- o Completa riciclabilità del materiale, elevata resistenza meccanica, agli urti, agli agenti chimici ai raggi UV e soprattutto alle basse temperature ed agli sbalzi termici;
- o Capacità volumetrica: di diversa capacità a seconda della disponibilità;
- o Materiale: polietilene 100% interamente riciclabile o Thermolen;
- o Coperchio: con adeguate dimensioni per consentire l'introduzione dei rifiuti dall'alto;
- o Base di fondo: pezzo unico rimovibile dotato di fori per aerazione tale da consentire una buona aerazione del materiale organico;
- o Sportello: di adeguate dimensione per l'estrazione del compost prodotto, dotato di presa per apertura e chiusura;
- o Numero progressivo per l'identificazione dell'attrezzatura;

Ogni compostiera, inoltre, sarà dotata dei seguenti accessori:

1. manuale d'uso e manutenzione, con numero telefonico informativo della ditta produttrice, contenente le corrette indicazioni circa il compostaggio dei rifiuti, l'uso, la pulizia e la manutenzione delle compostiere;
2. confezione di prodotto catalizzatore per la fermentazione/degradazione;
3. secchiello per umido della capacità non inferiore a 7 lt. circa dotato di coperchio;
4. agitatore/rivoltatore realizzato in materiale metallico.

#### art. 4 - Rifiuti oggetto di compostaggio

I rifiuti organici che potranno essere trasformati in compost sono i seguenti:

- scarti di frutta e verdura
- scarti di cibo
- gusci d'uovo sminuzzati

- fondi di caffè ed i filtri di tè
- fiori recisi
- lettiera di piccoli animali
- foglie e gli sfalci d'erba
- ramaglie ed il legno purché sminuzzati
- trucioli di legno
- cellulosa (fazzoletti di carta ecc.).

La trasformazione biologica si ottiene seguendo le regole di base per la produzione del compost quali:

- giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli da cucina) e scarti secchi (quelli da giardino)
- adeguata aerazione
- adeguata percentuale di umidità
- preparazione del fondo per garantire il drenaggio dell'umidità in eccesso, evitando la formazione di cattivi odori.

#### art. 5 - modalità di assegnazione e gestione della compostiera

I richiedenti l'utilizzo delle compostiere potranno ricevere le stesse in comodato d'uso gratuito per un anno, tacitamente rinnovabile, salvo comunicazione contraria delle parti. Detta compostiera potrà essere restituita al Comune ed assegnata agli altri cittadini in graduatoria nei seguenti casi:

- esplicita rinuncia dell'assegnatario (famiglia o condominio);
- perdita dei requisiti generali di assegnazione della compostiera (cambio di residenza in altro Comune o di residenza in altra abitazione priva dei requisiti richiesti, etc...);
- accertato mancato o non corretto utilizzo della compostiera;
- accertato mancato utilizzo in sito del compost prodotto.

L'uso delle compostiere dovrà essere tale da garantire il rispetto delle regole igieniche e di buona pratica tale da non arrecare disturbo ai vicini, coinquilini e/o a terzi in generale, nonché delle indicazioni del presente Regolamento, del manuale d'uso e di manutenzione delle compostiere stesse, nonché delle normative di settore, per quanto non espressamente riportato.

L'utilizzo delle compostiere dovrà inoltre garantire il rispetto delle seguenti regole generali:

- posizionare la compostiera ad una distanza adeguata dai confini con altre proprietà, preferibilmente all'ombra di un albero a foglie caduche, per evitare che l'attività di degradazione sia sottoposta ad un eccessivo essiccamento durante la stagione estiva e da forti cali di temperatura durante la stagione fredda;
- evitare la produzione di cattivi odori e la proliferazione di insetti e roditori. In particolare, gli scarti di cibo del tipo "carne e pesce", pur essendo degradabili, rappresentano la maggiore attrazione per animali roditori ed insetti. Pertanto se ne ammette l'utilizzo solo se tanto non provoca inconvenienti igienico-sanitari;
- mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi che attivano la decomposizione dei materiali;
- effettuare periodici rimescolamenti per garantire l'ossigenazione interna della massa;

Il cittadino dovrà sempre garantire la corretta e periodica manutenzione della compostiera assegnatagli, secondo quanto previsto nel manuale.

La mancanza del rispetto delle regole di cui al presente articolo comporteranno, nei casi accertati, la revoca di cui al successivo articolo 9.

#### art. 6 – Posizionamento delle compostiere

Le compostiere devono essere posizionate all'aperto, a contatto con il terreno e su suolo privato e ad ogni modo, secondo quanto previsto dal precedente articolo 5. Il compostier deve essere obbligatoriamente collocato in idonee aree di pertinenza dell'immobile ed il requisito necessario per l'applicazione del compostaggio è di disporre al servizio di detta pertinenza, di un'area non pavimentata, giardino/ orto, la cui estensione non sia inferiore a 50 mq,

La compostiera deve essere per quanto possibile riparata dal sole e dalla pioggia, collocata in un lato del giardino facilmente accessibile e sempre ispezionabile da parte degli agenti della Polizia Municipale del Comune di Melito di Napoli e/o da un incaricato del Comune

art. 7 – norme regolamentari

Saranno ammesse le sole compostiere di tipo “chiuso”.

art. 8 - modalità di adesione

L’assegnazione delle compostiere ai nuclei familiari o condomini avverrà in base ai seguenti criteri:

- a) residenza nel Comune di Melito di Napoli;
- b) titolarità di un’utenza domestica e regolarità con il pagamento della TARSU;
- c) disponibilità di un giardino/orto, avente estensione non inferiore a 50 mq, attrezzato a verde e disponibilità di area idonea a posizionare l'apposito contenitore;

I cittadini o condomini interessati per ottenere in assegnazione la compostiera dovranno:

- 1) compilare l’apposito modulo di richiesta di assegnazione predisposto dal Settore Ambiente ed Attività Negoziale;
- 2) Allegare tutta la documentazione richiesta dalla suddetta modulistica;
- 3) Consegnare agli uffici del Comune l’eventuale ulteriore documentazione richiesta;
- 4) Ritirare direttamente presso il Comune la Compostiera ed i relativi accessori in dotazione di cui all’Art. 3;
- 5) Accettare quanto disposto agli Artt.: 5 e 9 del presente Regolamento e rispettare gli impegni di cui all’Art. 2.

Le richieste di assegnazione delle compostiere saranno esaminate secondo l’ordine cronologico di protocollo del Comune di Melito di Napoli.

art. 9 – controlli, verifiche e revoca

La revoca del comodato d’uso avverrà d’ufficio nei casi accertati di usi impropri della compostiera assegnata. A tal fine dovrà essere garantito l’accesso al luogo di conservazione della compostiera da parte di personale incaricato ai fini delle relative verifiche.

Qualora venisse accertato il mancato o non corretto utilizzo della compostiera o in caso di cambio di residenza in altro Comune o di residenza in altra abitazione priva dei

requisiti richiesti, sarà previsto il ritiro dell'attrezzatura con addebito a carico dell'utente degli eventuali danni rilevati sulla stessa.

Il comando di Polizia Municipale, coadiuvato da un incaricato del IV Settore, potrà eseguire verifiche periodiche sul corretto utilizzo della compostiera in qualsiasi momento, anche con periodici controlli a campione, previo preventiva comunicazione agli utenti interessati almeno 24 ore prima della visita di controllo.

Melito di Napoli, gennaio '14

I tecnici redattori

Dott. ing. Mario Oscurato – responsabile del IV settore

Dott. ing. R. D'Avino – collaboratore tecnico del IV settore